

COMUNICATO STAMPA *20 novembre 2023*

NELLA GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI, UNA BREVE RIFLESSIONE DEL PRESIDENTE DI FISM NAZIONALE PER RICORDARE IL DIRITTO ALLA PACE A PARTIRE DAI PIÙ PICCOLI

di GIAMPIERO REDAELLI

Oggi, 20 novembre, si celebra la Giornata mondiale dei diritti dei bambini che ricorda l'adozione della Convenzione ONU che, oltre 30 anni fa, nel 1989, riconobbe i bambini come aventi diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici.

Da 50 anni FISM si occupa di bambine e di bambini sostenendo le scuole dell'infanzia che anche da oltre un secolo garantiscono un luogo educativo, di protezione e di cura. Il termine etimologico "Asilo", così erano chiamati questi luoghi quando sono nati alla fine dell'800, deriva dal greco *ásylon*, appunto "luogo inviolabile". Ancora oggi questo principio è guida e faro per le nostre realtà educative.

All'inizio della guerra in Ucraina, Fausto, un Coordinatore della scuola dell'infanzia FISM "cav. Bernardo Berri" di Premana (Lecco), aveva trattato il tema della pace con i bambini e li aveva invitati ad esprimere i loro sentimenti e le loro emozioni. Ne era nata la canzone, da lui stesso poi armonizzata, intitolata "Il soldato della pace" (per ascoltarla cliccare sul link <https://www.youtube.com/watch?v=IFCqZr0J8GA>).

FISM, alla vigilia del suo 50° anniversario di fondazione, rinnova l'invito a tutte le scuole a far conoscere ai bambini – e non solo – questa canzone: un modo per dire al mondo sì alla pace, con i "soldati della Pace", un modo per dedicare idealmente la giornata odierna al diritto alla pace, soprattutto per chi non ha alcuna responsabilità.

"PRIMA I BAMBINI" è il motto ispiratore che da sempre anima tutte le iniziative di FISM e di tutte le scuole che ne condividono il progetto educativo. E allora, con determinazione e con i soldati della pace, FISM chiede ad alta voce: Fermate ogni guerra: PRIMA I BAMBINI. Fermate ogni violenza: PRIMA I BAMBINI. Fermate ogni ingiustizia: PRIMA I BAMBINI.